

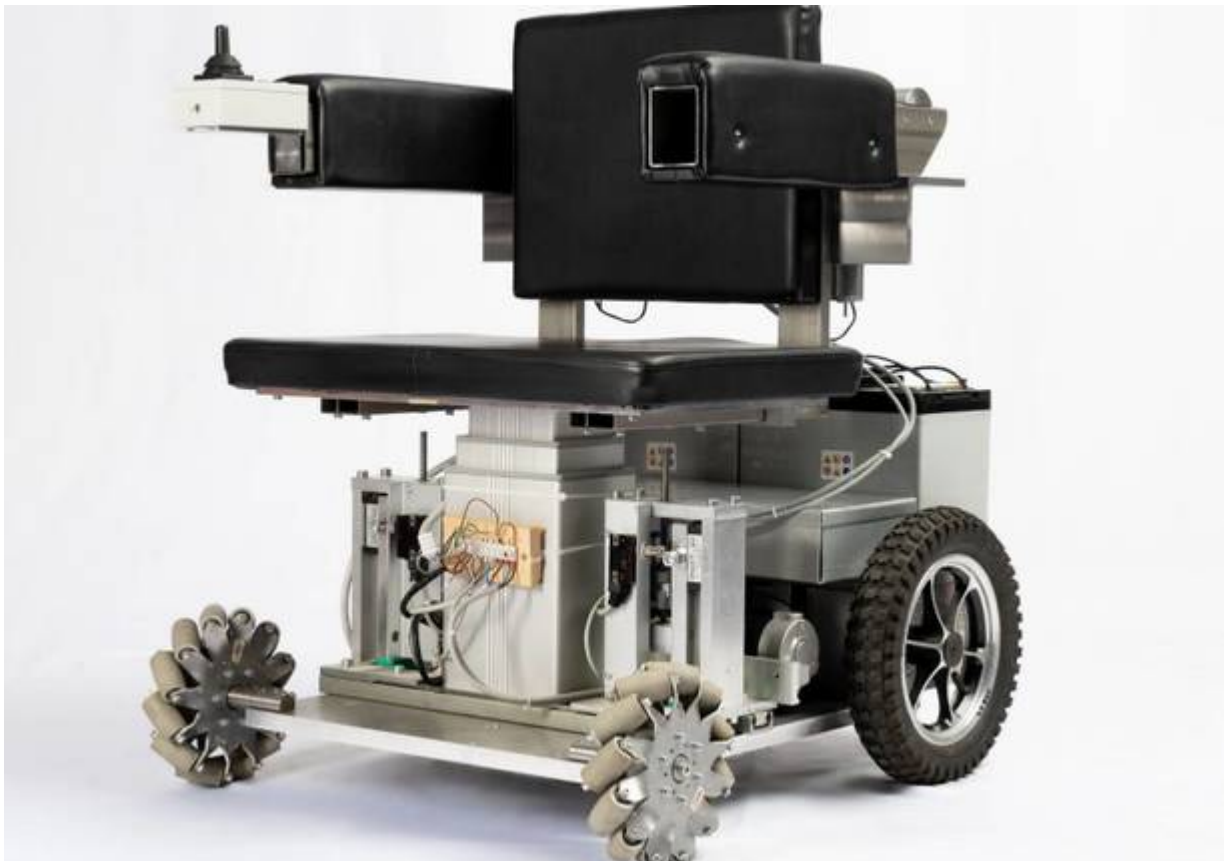
SaronnoNews

Banco BPM sostiene il progetto Avanchair, la sedia a rotelle tech del saronnese Andrea Depalo

Stefano Ciccone · Thursday, May 20th, 2021

Includere una combinazione di sensori e soluzioni meccaniche integrate per creare **un prodotto che possa diventare una parte fondamentale della vita quotidiana delle persone con disabilità**. È questo l'obiettivo del **progetto "Avanchair"** per la creazione di una **sedia a rotelle "tech"** lanciato dal saronnese **Andrea Depalo**, candidato consigliere con la Lega di Saronno alle ultime elezioni amministrative, disabile e da sempre attento e sensibile ai problemi di chi si trova nella sua stessa situazione.

Un progetto che sta gradualmente prendendo corpo attraverso un crowdfunding e che ha ricevuto **un'importante sostegno anche da Banco BPM**: la banca ha infatti partecipato con un'erogazione di **50mila euro alla raccolta fondi lanciata dalla startup Avanchair**, con l'obiettivo di avviare entro il 2022 la produzione di una **sedia a ruote di ultima generazione, gestita da innovativi sistemi di movimento**.



Il crowdfunding, avviato lo scorso 4 maggio sulla piattaforma [Eppela](#), è ancora in corso e si propone di raggiungere la somma di 130 mila euro necessaria per la realizzazione del prototipo rivolto al **target finale che è composto di 600mila persone a livello italiano e di oltre 70 milioni di persone a livello mondiale**.

Avanchair è un'**iniziativa imprenditoriale nata nel 2018** grazie all'intuizione Depalo, un collega di Banco BPM, che, insieme ad alcuni amici, decide di dedicarsi concretamente al proprio desiderio di indipendenza **compensando almeno in parte la disabilità** che sin dalla nascita limita la sua capacità motoria.

Si sviluppa così l'idea di un prodotto nuovo che si differenzia dalla totalità delle sedie a ruote mosse a energia elettrica esistenti sul mercato per la sua rivoluzionaria capacità di **semplificare i trasferimenti** ed essere predisposta al **monitoraggio digitale della salute** dell'utente.

La sedia consente infatti movimenti verticali e orizzontali della persona sostenendo al contempo la schiena dell'utente e permettendone il **trasferimento autonomo**, tramite una traslazione laterale, **su altre superfici** (dalla sedia al letto, ai servizi igienici, al sedile dell'auto).

Inoltre, attraverso l'utilizzo dei sensori IoT (*Internet of Things*), la sedia non solo sarà in grado di monitorare i segni vitali, ma anche di **fornire supporto nelle operazioni di assistenza remota integrandosi con le piattaforme di sanità elettronica esistenti** (e-health). Il tutto con la possibilità di personalizzare il dispositivo in base alle diverse esigenze, all'età e persino al gusto.

Coerentemente con il proprio crescente impegno sul fronte ESG, **Banco BPM** ha deciso di supportare il progetto Avanchair per il suo importante contributo a favore dell'**inclusione sociale** e dell'**innovazione applicata alla salute**, come testimonia anche la collaborazione con il Centro veterani della Difesa in merito alla soluzione di importanti temi posturali ed ergonomici, clinico riabilitativi e bio-ingegneristici.

Un contributo rivolto anche allo **sviluppo sostenibile** e all'**ambiente**: Avanchair mira infatti a sfruttare le infrastrutture di ricarica delle auto elettriche da smart city grazie a una specifica app e all'uso di batterie al litio ricaricabili che daranno la possibilità di utilizzare la sedia per un tempo prolungato.

«Uno degli aspetti più significativi del nostro progetto – **ha dichiarato Andrea Depalo, founder e CIO di Avanchair** – è l'immediatezza della sua applicabilità. Il brevetto è già depositato in Italia, Europa, Stati Uniti e Russia e, una volta finito, il prototipo potrà entrare da subito nella vita quotidiana di centinaia di migliaia di persone con disabilità nel mondo. Un aspetto centrale è che Avanchair è nata dall'osservazione di elementi esistenti da cui è scaturito qualcosa di nuovo e unico e questo rappresenta anche un invito alla riflessione su ciò che ci circonda, su come possiamo utilizzarlo e reinventarlo per fare qualcosa di innovativo. Ringrazio Banco BPM, che è anche l'azienda presso la quale lavoro, e l'amministratore delegato, Giuseppe Castagna, per aver colto la portata della mia idea supportandomi fin dall'inizio di questa avventura».

This entry was posted on Thursday, May 20th, 2021 at 4:01 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

